

3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli enti nel 2007

In questo capitolo sono illustrate le attività svolte nell'anno 2007 dagli enti iscritti nella tabella triennale e la situazione finanziaria.

Per ciascun ente è stata predisposta dall'Unità di Analisi e Programmazione della Segreteria Generale una scheda con la descrizione delle finalità, una sintesi delle attività ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci presentati dagli enti, in modo da favorirne l'esame. I nominativi dei responsabili dell'ente indicati nelle schede sono aggiornati alla data della presente relazione.

La sintesi delle attività è suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni.

I prospetti contabili sono stati elaborati sulla base dei bilanci presentati dagli enti, con la finalità di consentire una lettura immediata della situazione economico-finanziaria. Trattandosi del primo anno di avvio della nuova tabella, sono stati messi a punto ed applicati nuovi ed ancor più puntuali parametri di rilevazione dei dati trasmessi dagli enti, comparando i risultati dell'analisi così effettuata con quelli ottenuti riguardo ai dati relativi all'anno precedente, ove disponibili (come è il caso degli enti già presenti nella tabella triennale 2004 – 2006). Si nota, a tale proposito, che le voci denominate "spese per il personale" e "spese per i collaboratori" riguardano – secondo quanto indicato dagli enti beneficiari - unità applicate in misura preponderante alla realizzazione degli obiettivi istituzionali degli enti stessi. I contributi del Ministero degli Affari Esteri indicati nei prospetti contabili sono quelli ordinari e straordinari previsti dalla legge 948/82, artt. 1 e 2.

3.1. SIOI

Denominazione sociale e sede

Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale
Palazzetto di Venezia
Piazza di San Marco, 51
00186 Roma

Tel. 06/6920781

Fax 06/6789102

e-mail sioi@sioi.org

sito web www.sioi.org

Presidente Umberto La Rocca

Segretario Generale Fabio Migliorini

Caratteristiche e finalità

La SIOI svolge attività di promozione delle relazioni internazionali e provvede alla pubblicazione di studi sui problemi politici, giuridici, economici e sociali della comunità internazionale. Organizza convegni, conferenze, seminari e pubbliche discussioni per favorire la conoscenza dei problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali. Sviluppa progetti di formazione sui problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali attraverso corsi di preparazione per la carriera diplomatica e le carriere internazionali. La SIOI provvede inoltre alla pubblicazione di libri e periodici. E' membro fondatore, fin dal 1946, della Federazione Mondiale delle Associazioni per le Nazioni Unite (WFUNA) con sede a Ginevra ed è parte attiva dell'Unione Internazionale delle Accademie Diplomatiche con sede a Vienna, che riunisce in un forum annuale i maggiori istituti mondiali di formazione diplomatica ed internazionale.

Contributo MAE

2004	275.000 Euro
2005	259.000 Euro
2006	259.000 Euro
2007	259.000 Euro

Principali attività svolte nel 2007

In conformità con la propria tradizione e con gli obiettivi della Società, l'attività nel 2007 si è articolata nei seguenti settori: organizzazione di corsi di formazione e di specializzazione sui temi internazionali, sull'integrazione europea, sulle attività delle organizzazioni internazionali e di preparazione alla carriera diplomatica; organizzazione di convegni, conferenze, seminari, volti a favorire la conoscenza delle tematiche europee ed internazionali; pubblicazione de "La Comunità Internazionale" (testata che risale al 1946), rivista scientifica su temi di diritto, politica internazionale, organizzazione internazionale ed economia internazionale; elaborazione di ricerche sui problemi politici, giuridici, economici e sociali della comunità internazionale; gestione e diffusione della documentazione delle organizzazioni internazionali attraverso la biblioteca e il centro di documentazione internazionale; attività di informazione per i giovani attraverso la diffusione di iniziative di formazione, borse di studio, promozione di tirocini, e corsi di preparazione ai principali concorsi indetti dalle organizzazioni internazionali; elaborazione di progetti di formazione internazionali.

Si evidenzia inoltre l'attività del Comitato per i Diritti Umani, che, presieduto dal prof. Giovanni Conso, si riunisce periodicamente per promuovere attività di formazione e iniziative di ricerca e informazione attinenti alla tutela dei diritti umani. Uno degli interessi prioritari del Comitato è rappresentato dall'approfondimento delle problematiche riguardanti l'attuazione in Italia della Convenzione Europea dei Diritti Umani.

Ricerca

L'attività di ricerca promossa dalla Società nel corso del 2007 - diffusa, come di consueto, prevalentemente attraverso la rivista "La Comunità Internazionale", a cui dal 1995 è stata affiancata la collana dei "Quaderni", oltre a quella delle "Monografie" - si è svolta nelle seguenti aree:

Il ruolo dell'Italia sulla scena internazionale

Anche nel corso del 2007 la Società ha prestato particolare attenzione alla promozione di analisi tese ad approfondire gli aspetti di maggiore rilevanza delle relazioni multilaterali e bilaterali del Paese. Sotto il primo profilo si segnalano anzitutto le riflessioni proposte sul ruolo attuale della diplomazia italiana dall'Amb. Massolo: *Il diplomatico nell'era della*

globalizzazione e dell'informazione: ruolo, competenze e preparazione ("La Comunità Internazionale", 2/2007). Le incidenze operative per l'Italia nel campo della sicurezza internazionale ed europea sono state oggetto di analisi da parte di Leo Michel, dell'*Institute for National Strategic Studies* di Washington, in relazione ai rapporti tra NATO e UE (*Nato-EU cooperation in operations and implications for Italy*, "La Comunità Internazionale", 2/2007).

Le posizioni dell'Italia rispetto al processo di integrazione europeo nella complessa e delicata fase politica seguita all'abbandono del processo di costituzionalizzazione dell'UE, dopo la bocciatura referendaria in Francia e Paesi Bassi del cosiddetto Trattato costituzionale, sono state oggetto di due importanti contributi: il primo, dell'Amb. Nelli Feroci, su *Il cammino dell'integrazione europea a cinquant'anni dai Trattati di Roma. Dalla pausa di riflessione all'occasione di un nuovo rilancio* ("La Comunità Internazionale", 1/2007); il secondo, dell'Amb. Cangelosi, su *L'Europa allargata e la difesa degli equilibri del Trattato costituzionale* ("La Comunità Internazionale", 3/2007).

Tale prospettiva di analisi è stata oggetto, altresì, di una rivisitazione in chiave storica in concomitanza del 50° anniversario dei Trattati di Roma, in uno studio del prof. Perfetti, direttore dell'Archivio Storico e Documentazione del MAE: *Verso i Trattati di Roma. L'europeismo di Palazzo Chigi* ("La Comunità Internazionale", 1/2007).

Sotto il secondo profilo, la Società ha continuato a dare un particolare rilievo, da un lato, allo studio della situazione politica ed economica di Paesi che stanno assumendo un ruolo strategico nel quadro sistemico internazionale, con i quali l'Italia intrattiene relazioni bilaterali di un certo rilievo, e, dall'altro, ad alcuni temi centrali del dibattito internazionale attualmente in corso. Per quanto concerne il primo aspetto, l'attenzione si è concentrata, nel corso del 2007, sull'analisi della situazione in Russia nel complesso quadro attuale (v. ad es. *Lo sviluppo del processo federale russo: retaggio passato e tendenze recenti* in "La Comunità Internazionale", 4/2007). Sul ruolo economico della Cina nel contesto internazionale si veda il lavoro dal titolo *La Cina: un gigante dai piedi di argilla?* ("La Comunità Internazionale", 3/2007).

La SIOI ha continuato inoltre ad occuparsi della funzione del multilateralismo nel quadro sistemico internazionale attuale. Considerate le sue finalità, la SIOI ha una vocazione naturale ad occuparsi del multilateralismo e, in particolare, della sua realizzazione attraverso il ruolo e le attività delle organizzazioni internazionali. La situazione di disagio, talvolta profonda, della funzione del multilateralismo, almeno in relazione ai diversi tentativi di affermare valori che sono propri della sua tradizione (tutela della pace, promozione dei diritti umani, diffusione della democrazia), attraverso iniziative unilaterali di Stati o gruppi di Stati, continua ad essere un tema centrale per l'esame dell'evoluzione della realtà internazionale. La Società ha sollecitato quindi alcuni lavori in proposito con l'intento di proseguire il forum di discussione avviato nel 2006 sulle pagine della rivista "La Comunità Internazionale". In tale contesto si segnalano gli studi del prof. Leanza su *Il nuovo multilateralismo nel mantenimento della pace: Nazioni Unite ed Unione Europea* ("La Comunità Internazionale", 1/2007) e del prof. Comba su *L'esercizio della*

sovranità monetaria: unilateralismo, multilateralismo e unificazione sopranazionale ("La Comunità Internazionale", 3/2007). A tale filone di ricerca vanno ricondotti alcuni altri lavori, sollecitati ed ospitati nella rivista tra i quali, in primo luogo, l'analisi storica realizzata dal prof. Tosi su *Organizzazione internazionale e cooperazione multilaterale allo sviluppo: un profilo storico* ("La Comunità Internazionale", 3/2007).

Il ruolo e le attività delle Nazioni Unite.

Uno dei filoni principali di ricerca della Società è costituito, tradizionalmente, dall'analisi del ruolo e dell'attività dell'ONU. Nel 2007 l'attività di ricerca è proseguita, anzitutto, su alcune problematiche legate alle conclusioni del Vertice mondiale del 2005 che, come noto, era stato convocato al fine di favorire il processo di riforma dell'Organizzazione. È altresì noto che uno dei pochi aspetti sui quali il Vertice è riuscito a produrre un risultato positivo è quello della promozione del principio della responsabilità di proteggere. Su questo tema la rivista "La Comunità Internazionale" ha ospitato uno studio del prof. Gargiulo dal titolo *Dall'intervento umanitario alla responsabilità di proteggere: riflessioni sull'uso della forza e la tutela dei diritti umani* ("La Comunità Internazionale", 4/2007). La Società ha inoltre dedicato un particolare impegno a questo ambito di ricerca promuovendo la realizzazione di un convegno, in collaborazione con il comune di Assisi, su "Le operazioni di *peace-keeping* dell'ONU fra tradizione e rinnovamento". Con questo convegno la Società ha inteso riprendere e sviluppare la riflessione su una delle forme di intervento dell'Organizzazione di maggiore continuità ed interesse. Nel contesto di questa iniziativa, oltre ad un inquadramento generale del *peace-keeping* dell'ONU e del contributo delle organizzazioni regionali alla sua realizzazione, sono stati presi in esame specificamente alcuni casi di studio (le *peace-keeping operations* in Medio Oriente, Europa, Africa e Asia) e si sono analizzati alcuni problemi particolari quali quelli della protezione e della responsabilità dei *peace-keepers* dell'ONU.

L'evoluzione del processo d'integrazione dell'Unione Europea

Nel corso del 2007 l'attenzione della Società per quanto concerne l'Unione Europea si è sostanzialmente concentrata sulla valutazione, da un lato, del superamento della cosiddetta pausa di riflessione conseguente alla bocciatura referendaria del Trattato costituzionale e, dall'altro, su alcuni temi di rilevante interesse sotto il profilo politico, istituzionale ed economico per lo sviluppo del processo di integrazione dell'Unione Europea. Per quanto concerne il primo aspetto, oltre ai già ricordati lavori pubblicati su "La Comunità Internazionale", si segnala lo studio della prof.ssa Vigliar su *Lo sviluppo dell'Unione Europea dopo la crisi del Trattato costituzionale* ("La Comunità Internazionale", 2/2007). Per quanto concerne il secondo aspetto, si segnalano invece i lavori su *The EMU: A Challenging Goal for the "New" Member States of the European Union?* (R. De Santis in "La Comunità Internazionale", 2/2007), su *Il ruolo della Germania nel processo di integrazione europea* (A. Tramontana in "La Comunità Internazionale", 4/2007) e su *La titolarità del diritto di voto al Parlamento Europeo* (L. Montanari in "La Comunità Internazionale",

4/2007).

La promozione e la protezione dei diritti umani

Anche la tutela dei diritti umani continua ad essere uno dei settori di interesse prioritario delle attività di ricerca e di promozione di studi della SIOI. Nel corso del 2007 particolare attenzione è stata dedicata al tema della lotta al terrorismo e le sue incidenze sui diritti umani e il diritto internazionale umanitario. In proposito si segnalano i lavori del dr. Costamagna (*Derogating from ECHR Obligations to Fight International Terrorism: Analysis of Some Controversia Issues*) e del dr. Napoletano (*La posizione giuridica dell'enemy combatant dinanzi alle corti, ai tribunali e alle altre istanze giurisdizionali degli Stati Uniti*), entrambi pubblicati su "La Comunità Internazionale", 1/2007. Considerato il rilievo attualmente assunto dal fenomeno dell'immigrazione e alle conseguenze che lo stesso produce sotto il profilo della tutela da forme di sfruttamento criminale, da un lato, e sotto il profilo delle difficoltà che si pongono rispetto ad istituti consolidati del diritto internazionale quale lo status di rifugiato, dall'altro, è stata dedicata una specifica attenzione a tali temi attraverso la pubblicazione di un lavoro della dr.ssa Di Chio, su *La tutela internazionale delle vittime della tratta e la Convenzione di Ginevra sullo status di rifugiato* ("La Comunità Internazionale", 2/2007). Sempre in relazione al fenomeno dell'immigrazione, si segnala altresì lo studio della prof.ssa Mauro su *Immigrati e cittadinanza. Riflessioni alla luce del diritto internazionale* ("La Comunità Internazionale", 2/2007) nel quale sono delineate le linee di tendenze normative attuali, sia internazionali sia europee volte a favorire il fenomeno della integrazione degli immigrati attraverso l'acquisizione della cittadinanza.

Formazione

Corsi istituzionali

- ♦ LVIII Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica. Due sezioni: classe Gaetano Martino e classe Riccardo Monaco (24 ottobre 2006 – 30 giugno 2007) (600 ore). NB: Nel concorso bandito nel 2007 sono risultati vincitori 25 candidati di cui 14 provenienti dalla SIOI.
- ♦ VII Master in relazioni internazionali e protezione internazionale dei diritti umani (14 febbraio – 28 giugno 2007) (500 ore)
- ♦ XXIV Master di alta formazione per le funzioni internazionali (14 marzo – 13 giugno 2007) (350 ore)
- ♦ XXXVII Corso di formazione e orientamento internazionale per pubblici funzionari e Master in studi internazionali per pubblici funzionari (13 marzo – 28 giugno 2007) (100 ore)
- ♦ Corso di perfezionamento e aggiornamento internazionale per pubblici funzionari (13 marzo – 28 giugno 2007)
- ♦ XXXVI Corso di specializzazione per operatore comunitario (14 maggio – 22 giugno 2007) (180 ore)

- ♦ Master in economia, istituzioni e *business* internazionale nell'era della globalizzazione (1 ottobre 2007 – 30 luglio 2008) (700 ore)
- ♦ II edizione del Master di secondo livello in diritto ambientale, norme, istituzioni, tecniche di attuazione (1 ottobre 2007- 19 maggio 2008)
- ♦ II edizione del Master in geopolitica: Il Mondo Nuovo (19 novembre 2007- 19 maggio 2008)

Corsi di specializzazione

- ♦ IV Corso di esperto in protocollo nazionale e internazionale management in eventi internazionali (12 gennaio – 16 febbraio 2007)
- ♦ RoSSEL 2007- *The Rome Summer School of European Union Law* (17- 28 settembre 2007)
- ♦ Corso di aggiornamento per insegnanti: "Insegnare i diritti umani" (Assisi, 12-16 novembre 2007) (35 ore)

Corsi per cooperazione internazionale

- ♦ Master di alta formazione in studi politici e relazioni internazionali per diplomatici e funzionari iracheni (24 settembre- 16 novembre 2007)

La SIOI ha realizzato su incarico del Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e Medio Oriente – un progetto di formazione rivolto a 19 diplomatici iracheni, impegnati nel settore delle relazioni internazionali.

Al termine dei corsi la SIOI offre l'opportunità ai partecipanti di effettuare un tirocinio, a completamento della formazione, presso enti pubblici e privati, operanti in Italia e all'estero, oppure presso le organizzazioni internazionali o i propri uffici.

Conferenze, convegni e seminari

- ♦ **La presidenza tedesca dell'Unione Europea (18 gennaio 2007)**

In collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania

- ♦ **Destinazione mondo (19- 20 febbraio 2007)**

Giornate di informazione sulle opportunità di lavoro, tirocinio e formazione nel mondo internazionale per i giovani, i funzionari e gli esperti

- ♦ *Development as a precondition for security* (26 febbraio 2007)

In collaborazione con la Reale Ambasciata di Norvegia

- ♦ **Presentazione della manifestazione Italia in Cina 2006 e primavera italiana in Giappone 2007 (7 marzo 2007)**

In collaborazione con la Direzione Generale dei Paesi dell'Asia, dell'Oceania, del Pacifico e dell'Antartide del Ministero degli Affari Esteri

- ♦ **50 anni di Europa: riflessioni e nuove sfide (29 marzo 2007)**

In occasione del 50° anniversario della firma dei Trattati di Roma

- ♦ **Le operazioni di *peace-keeping* dell'ONU fra tradizione e rinnovamento (11-12**

maggio 2007, Assisi)

In collaborazione con il comune di Assisi – Ufficio per il sostegno delle Nazioni Unite

♦ **Mai dire guerra (30 maggio 2007)**

In collaborazione con la rivista "Limes"

♦ **Tre anni da giudice del Tribunale penale internazionale per il Ruanda (12 giugno 2007)**

Conferenza

♦ **Il futuro del Trattato costituzionale alla vigilia del Consiglio Europeo di Bruxelles (14 giugno 2007)**

In occasione della presentazione della *Rome Summer School of European Law* - RoSSEL

♦ **L'intolleranza ti isola (20 giugno 2007)**

In occasione della Giornata mondiale del rifugiato 2007

♦ **L'acqua come diritto umano: lotta alla desertificazione (27 giugno 2007)**

A cura del Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

♦ **La presidenza portoghese dell'Unione Europea (11 luglio 2007)**

In collaborazione con l'Ambasciata del Portogallo

♦ ***Construction of the space of justice, freedom and security in the context of the ongoing institutional reform* (28 settembre 2007)**

In occasione della chiusura della *Rome Summer School of European Law* - RoSSEL

♦ ***Strengthening co-operation and trust in the Hindu Kush region: a role for India and Pakistan* (2 ottobre 2007)**

Su iniziativa della Direzione Generale per i Paesi dell'Asia, dell'Oceania, del Pacifico e l'Antartide del Ministero degli Affari Esteri e in collaborazione con il Landau Network-Centro Volta (LNCV), Como

♦ **Alla vigilia del sessantesimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (24 ottobre 2007)**

Celebrazione della Giornata delle Nazioni Unite e inaugurazione del Corso di preparazione alla carriera diplomatica

♦ **Mezzo secolo dopo lo Sputnik: nuovi obiettivi e nuove strategie spaziali (14 novembre 2007)**

Tavola rotonda in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)

♦ **Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre 2007)**

Tavola rotonda in occasione di questa giornata mondiale, in collaborazione con UNICEF Italia e UNDIMI (Istituto Nazionale per i Diritti dei Minori)

♦ **VIII Congresso internazionale di protocollo (21 – 23 novembre 2007)**

Il congresso, che si tiene annualmente in Spagna a cura dell'OICP, *Organización Internacional de Ceremonial y Protocolo* (www.oicp-protocolo.org), è stato organizzato per la prima volta in Italia.

♦ **Lancio del Rapporto sullo sviluppo umano 2007/2008 "Combattere il cambiamento climatico: solidarietà umana in un mondo diviso" (27 novembre 2007)**

In collaborazione con la Direzione Generale per la Cooperazione Italiana allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e l'*United Nations Interregional Crime and Justice Research* (UNICRI)

- ♦ *Promoting compliance with environmental law: the OECD perspective* (28 novembre 2007)
- ♦ **Gli sforzi di globalizzazione dell'Italia tra Cina e India** (4 dicembre 2007)
- ♦ **Europa, diritto internazionale e diritti umani: quale tutela in situazioni di conflitto?** (10 dicembre 2007)

In collaborazione con il Parlamento Europeo Ufficio per l'Italia, in occasione del conferimento del premio Sakharov per la libertà di pensiero a Salih Mahmud Mohamed Osman (Sudan) e della celebrazione della Giornata internazionale dei diritti umani

- ♦ **L'Unione internazionale di soccorso: 80 anni dopo** (18 dicembre 2007)

Pubblicazioni

- ♦ "La Comunità internazionale", periodico trimestrale, fondata da Roberto Ago nel 1946, approfondisce temi di diritto, politica internazionale, organizzazione internazionale ed economia internazionale. Nel 2007 ne è stato ulteriormente rafforzato il carattere di strumento di analisi interdisciplinare.
- ♦ "Quaderni", "Monografie" e "Rassegne" della "Comunità internazionale", prevalentemente dedicati a studi di approfondimento. In proposito, si segnala che nel corso del 2007 è stato preparato il "Quaderno" n. 11 contenente gli atti del convegno organizzato dalla Società e dal comune di Assisi su "Le operazioni di *peace-keeping* dell'ONU fra tradizione e rinnovamento" (Assisi, 11-12 maggio 2007).
- ♦ La newsletter "SIOI NEWS", bollettino telematico trimestrale, è rivolta agli ex alunni, ai soci e agli amici della SIOI e ha la finalità di tenere informati i lettori sulle attività della SIOI e di offrire spunti di riflessione sui temi di attualità e di politica internazionale attraverso editoriali ed interviste ad ex alunni. Il primo numero della newsletter è stato pubblicato nell'ottobre 2005.

Servizi utenti esterni

- ♦ La biblioteca della SIOI (inserita dal 2004 nel Sistema delle Biblioteche Nazionali) è uno dei principali centri di riferimento per lo studio delle relazioni internazionali e per la consultazione della documentazione delle organizzazioni internazionali. Si può suddividere in cinque sezioni:
 - Il Centro di documentazione delle Nazioni Unite che possiede una collezione completa dei documenti e delle pubblicazioni delle Nazioni Unite e della Società delle Nazioni, oltre a una importante collezione delle pubblicazioni degli istituti specializzati del sistema delle Nazioni Unite (FAO, OMS, UNESCO, ILO, etc.);
 - Il Centro di documentazione europea, costituito nel 1958 su incarico della Commissione

Europea, che svolge un'ampia attività di diffusione delle informazioni a livello nazionale. Offre alla consultazione tutte le pubblicazioni delle istituzioni comunitarie, documenti ufficiali della Commissione Europea, del Parlamento Europeo, del Comitato Economico e Sociale, nonché degli altri organismi dell'Unione Europea (Istituto Monetario Europeo, Agenzia Europea per l'Ambiente, etc.);

- I centri di documentazione di altre organizzazioni internazionali che comprendono le pubblicazioni delle seguenti organizzazioni internazionali: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE); Consiglio d'Europa; NATO; OSCE; Croce Rossa Internazionale;

- Il patrimonio librario che consiste in oltre 30.000 opere monografiche sugli aspetti storici, politici, giuridici, economici e sociali delle relazioni internazionali e sulle attività dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali;

- L'emeroteca che raccoglie circa 600 periodici italiani e stranieri, sulle attività dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali, sulle relazioni internazionali e sulla politica internazionale.

- ♦ Il sito web (www.sioi.org) aggiorna gli utenti sull'attività della Società.

FUNZIONI DI COLLEGAMENTO CON L'UNRIC - CENTRO REGIONALE DI INFORMAZIONE DELLE NAZIONI UNITE

La SIOI ha assunto per conto del Segretariato Generale delle Nazioni Unite alcune delle funzioni esercitate fino a dicembre 2003 dall'UNIC, sulla base di un memorandum d'intesa tra il gruppo europeo della WFUNA (*World Federation of UN Associations*) e l'UNDPI. A tale fine, la SIOI è stata chiamata a coadiuvare, in collaborazione con l'UNICRI (Istituto delle Nazioni Unite per la ricerca sulla criminalità internazionale), il Centro Regionale ONU di Bruxelles (UNRIC) nella diffusione di informazioni e documentazione, nella collaborazione con le scuole e le università, nell'utilizzazione dei mezzi radiotelevisivi per la promozione dell'azione delle Nazioni Unite, nella celebrazione di eventi legati alle giornate delle Nazioni Unite e dei diritti umani e nel sostegno agli obiettivi dell'Organizzazione mondiale.

COLLABORAZIONI CON LE ISTITUZIONI E ALTRE ORGANIZZAZIONI

La SIOI nel corso del 2007 ha collaborato attivamente in diversi settori, oltre che con il MAE, con: il Parlamento Italiano, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lazio, il Comune di Roma, il Comune di Assisi, l'ONU, l'UNRIC, l'UNHCR, l'UNDP, l'UNICRI, la FAO, l'UNDESA, l'OCSE, l'OSCE, la Banca Mondiale, l'ILO, la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e del Parlamento Europeo, varie università italiane e altre istituzioni quali: ICE, Accademia dei Lincei, Associazione Fulbright, Diplomazia, Cespi, ISPI, CeMISS, Società Italiana di Diritto Internazionale (SIDI), CNR, Limes, Cassa Nazionale di Assistenza e Previdenza Forense, Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma, Comitato Olimpico Torino 2006 (TOROC), EIP

(*Escuela Internacional de Protocolo Española*), OICP (Organizzazione Internazionale di Cerimoniale e Protocollo), Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e numerose ambasciate italiane all'estero ed estere in Italia.

SEZIONI TERRITORIALI

La SIOI è presente in maniera significativa sul territorio nazionale attraverso le proprie sezioni: Campania, Lombardia e Piemonte. Le sezioni della SIOI svolgono, a livello decentrato, le attività istituzionali della Società attraverso la preparazione di corsi di formazione, l'organizzazione di conferenze, la promozione della ricerca e dell'informazione attraverso le rispettive biblioteche e centri di documentazione.

Situazione finanziaria

SIOI	Consuntivo 2006		Consuntivo 2007	
Contributo ordinario del MAE	259.000,00	18,49%	259.000,00	17,07%
Contributo straordinario MAE				
Entrate	1.400.556,33		1.516.607,72	
Uscite	1.421.535,09		1.543.351,01	
Avanzo/disavanzo di gestione	-20.978,76		-26.743,29	
Spese per il personale	424.193,46	31,45%	453.153,61	30,17%
Consulenze /collaborazioni	65.392,22	4,85%	43.827,20	2,92%
Spese Generali	243.689,19	18,07%	307.895,21	20,50%
Spese Istituzionali	566.280,26	41,99%	615.597,67	40,98%
Interessi passivi	24.924,72		41.322,60	
Interessi attivi	1.180,83		855,53	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario assegnato per il 2007 ammonta a 259.000 Euro pari al 17,07% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2007, improntato a criteri di trasparenza e precisione, chiude con un disavanzo economico di 26.743,29 Euro, il quale non pregiudica la comprovata solidità finanziaria dell'ente. Esso viene infatti coperto dal suo patrimonio netto che al 31/12/2007 ammonta a 338.600 Euro. L'oculata gestione dell'ente nonché l'attenta programmazione delle sue attività vengono confermate dal Collegio dei revisori dei conti, il quale rileva che una volta escluse le poste correttive il conto economico presenta un margine lordo positivo di oltre 12.000 Euro, segno di una

proficua gestione. Il collegio riscontra inoltre un aumento dei costi del personale del 7% rispetto al 2006 dovuto all'inserimento in organico di tre unità a tempo determinato nonché un incremento di alcune voci di spesa attinenti al funzionamento (acquisto di materiali di consumo, spese postali e telefoniche, spese per la manutenzione). Va infine messa in evidenza la diversificazione delle fonti di finanziamento che, oltre ai contributi pubblici (a questo proposito si sottolinea che rispetto al 2006 il contributo erogato dalla Regione Piemonte è raddoppiato e che quello assegnato dalla Regione Campania costituisce una risorsa nuova), comprendono risorse private e soprattutto entrate derivanti dalle quote versate dagli iscritti ai corsi, per un importo di 773.837 Euro (in lieve diminuzione rispetto al 2006).

Principali fonti di finanziamento (anno 2007)

Regione Piemonte (<i>a favore della sezione Piemonte</i>)	41.700 Euro
Regione Campania (<i>a favore della sezione Campania</i>)	21.000 Euro
Comune di Torino (<i>a favore della sezione Piemonte</i>)	12.911 Euro
Convenzioni finalizzate alla realizzazione dei corsi MAE (corso per la preparazione al concorso diplomatico, master per funzionari iracheni)	334.228 Euro
Enti sostenitori (banche, fondazioni, aziende, etc.)	54.498 Euro
Quote annuali soci	12.489 Euro
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	773.837 Euro

3.2. ISPI

Denominazione sociale e sede

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
Palazzo Clerici
Via Clerici, 5
20121 Milano

Tel. 02/8633131

Fax 02/8692055

e-mail ispi.segreteria@ispionline.it

sito web www.ispionline.it

Presidente Boris Biancheri

Amministratore Delegato Giovanni Roggero Fossati

Direttore Paolo Magri

Caratteristiche e finalità

L'ISPI, fondato nel 1933 da Alberto Pirelli, è tra i più antichi e prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di carattere internazionale. E' una associazione di diritto privato, eretta in ente morale nel 1972. Vocazione dell'Istituto è promuovere la conoscenza approfondita delle problematiche inerenti lo scenario internazionale, favorire la consapevolezza del ruolo dell'Italia in un contesto globale in continua evoluzione, fornire un forum di discussione, preparare chi è destinato ad operare in ambiti internazionali. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università Bocconi e con le altre università milanesi.

Contributo MAE

2004 270.000 Euro

2005 254.000 Euro

2006 254.000 Euro

2007 259.000 Euro

Principali attività svolte nel 2007

Nel 2007, l'Istituto ha realizzato un consolidamento dei già notevoli traguardi raggiunti negli anni scorsi, soprattutto per quanto attiene allo sviluppo dei filoni di approfondimento, sia attraverso la ricerca che mediante la realizzazione di seminari e

conferenze ad hoc. L'ISPI rappresenta oggi in Italia una delle strutture che maggiormente contribuiscono a formare i nuovi diplomatici (oltre il 20% degli ammessi alla carriera diplomatica negli ultimi cinque anni proviene da questo istituto) e i giovani che desiderano lavorare nelle organizzazioni internazionali, governative e non, nonché a stimolare il dibattito sui temi di attualità dello scenario globale (sono oltre 1.600 gli studenti coinvolti nelle attività formative e oltre 150 gli eventi realizzati ogni anno, soprattutto a Milano, Torino e Roma, con una partecipazione complessivamente di circa 20.000 persone e 300 relatori). L'ISPI resta inoltre un punto di riferimento per le imprese e le istituzioni che intendono ampliare il proprio raggio d'azione all'estero, offrendo – soprattutto ai soci – materiali e incontri ad hoc (il 20% degli eventi e il 50% delle pubblicazioni sono ormai dedicati specificamente a questo target). L'Istituto vanta del resto, tra i propri soci e sostenitori, le principali aziende italiane ed enti fortemente rappresentativi sia della realtà nazionale che di quelle locali. Anche grazie alla presenza dei vertici di queste imprese e queste istituzioni all'interno dei propri organi di governo o nel Comitato promotore dei progetti primari (come i Fori di dialogo bilaterale), l'Istituto mantiene ancora oggi quella particolare attenzione al mondo produttivo che lo ha sempre.

Sul fronte degli obiettivi, invece, l'Istituto ha identificato alcune priorità in un "Piano triennale 2007-2009":

- potenziare la partecipazione ai grandi network di *think tank* internazionali e, parallelamente, implementare i progetti realizzati in partnership con istituti stranieri;
- favorire l'analisi di nuove tematiche trasversali (pur non trascurando i focus geo-politici, che restano un punto di forza) e la crescita di giovani ricercatori ad esse dedicati, in modo da creare una molteplicità di Osservatori attorno ai quali possano crescere e aggregarsi nuove competenze;
- sviluppare le attività a supporto delle imprese e degli operatori, sia nell'ambito della formazione che dell'informazione, consolidando allo stesso tempo la leadership presso il target giovanile;
- aumentare la diffusione delle ricerche e dare visibilità all'attività di analisi attraverso una crescita delle pubblicazioni, sempre più in inglese e in formato elettronico, ed anche tramite il rafforzamento della componente di analisi e approfondimento. E ciò grazie alla gestione della maggioranza dei macro-filoni di analisi secondo il modello degli "Osservatori di ricerca", che prevedono sempre la presenza di almeno un ricercatore residente, nonché un'attività di monitoraggio permanente di un'area (geografica o tematica) in base alla realizzazione e pubblicazione di studi, briefing e *working paper*, accanto all'organizzazione di incontri pubblici.

Nel 2007 l'ISPI ha avviato ex novo il Programma Emergenze e si sono sviluppate ulteriormente le attività sul Mediterraneo, sulla Russia, sul Caucaso/Asia Centrale e sul disarmo/non-proliferazione (che hanno visto, tra l'altro, la realizzazione di importanti iniziative congiunte con il Ministero degli Esteri, come il Foro italo-francese, il Foro italo-russo e la Conferenza internazionale sull'Asia Centrale). Sono state inoltre avviate importanti iniziative rivolte specificamente al target delle imprese quali il programma

“Executive Briefings” (sostenuto da Assolombarda, Indesit Company e Regione Lombardia) e i *workshop* nell’ambito degli Osservatori italo-francese e italo-tedesco. Nell’ambito della formazione, il 2007 è stato caratterizzato dal consolidamento dei nuovi Master in *Diplomacy, Emergencies e Development* e dal progetto pilota di formazione a distanza. Di seguito vengono presentate con maggior dettaglio le attività svolte nel corso del 2007.

Ricerca

1) Europa

Nell’ambito dell’*“Osservatorio Europa”* l’ISPI analizza le sfide che già oggi caratterizzano l’Unione Europea (dalla competitività alla politica energetica, dalla riforma del bilancio comunitario alle politiche economiche nell’Eurozona).

Di seguito una sintesi dei principali progetti.

• *“European Economic Governance Monitor” (EEGM)*

Nel 2000 l’ISPI ha avviato il progetto *“European Constitution Watch”* (ECW), che ha percorso i tempi e individuato i principi fondanti di una futura Costituzione Europea. Nel 2005, con il sostegno della Compagnia di San Paolo, l’Istituto ha poi realizzato il progetto *“Paving the Way to a New Europe”*, a cui è seguita nel 2006 la costituzione dell’Osservatorio internazionale EEGM (*European Economic Governance Monitor*), che mette in *network* alcuni tra i più prestigiosi *think tank* europei (Chatham House di Londra, SWP di Berlino, IFRI di Parigi e EPC di Bruxelles). All’interno dell’ampio tema della *governance*, l’Osservatorio si focalizza sul governo dell’economia europea.

Nel corso del 2007 l’attività del network EEGM – sempre sostenuta dalla Compagnia di San Paolo – ha permesso:

- la prosecuzione di ricerche e di studi congiunti nel campo della *governance* con un particolare focus sulla stabilità e sulle prospettive di crescita dell’area dell’Euro, sui meccanismi decisionali dell’Unione, sul completamento del Mercato Unico, sull’analisi di alcuni temi specifici quali la regolamentazione finanziaria e la politica energetica europea;
- la promozione di una conferenza internazionale. Nel 2007 l’evento, dal titolo *“Europa: crescita o declino? Il futuro governo dell’economia europea”*, ha avuto luogo a Torino nel mese di marzo e ha visto la partecipazione di Piero Fassino e Giorgio La Malfa;
- la realizzazione di *workshop* scientifici. I tre incontri del 2007, in particolare, hanno favorito la creazione di un gruppo di esperti e accademici europei. Il primo *workshop* si è tenuto in marzo a Bruxelles e si è incentrato sulla stabilità economica in Europa; il secondo, dal titolo *“Accounting for growth in the Eurozone”*, ha avuto luogo a Londra (presso la sede di Chatham House) in maggio; l’ultimo è stato dedicato al tema *“Exploiting Europe’s strong potential: is governance the answer?”* e si è tenuto ancora a Londra in novembre;
- la pubblicazione di 7 *working paper*, gratuitamente scaricabili dal sito web dedicato www.eegm.eu. Una versione in italiano dei *paper* (rivisti, aggiornati e corredati da un ulteriore *paper* realizzato da Franco Bruni) è confluita nel volume *Le sfide della governance economica europea*, curato da Antonio Villafranca e pubblicato a novembre 2007 da “Il

Mulino". Il volume è stato presentato presso la sede di Bruxelles del Parlamento Europeo.

- **"Riformare il bilancio, cambiare l'Europa"**

In vista della revisione delle prospettive finanziarie l'ISPI, in collaborazione con la Rappresentanza a Milano della Commissione Europea, ha promosso una iniziativa mirata a stimolare il dibattito su tale tema. Nell'ambito di tale progetto, nel marzo 2007 si è tenuto un Tavolo tecnico a porte chiuse che ha visto la partecipazione di una quarantina di personalità ed esperti sul tema del bilancio.

- **L'Europa va a scuola**

Nel corso del 2007 è stata realizzata la III edizione del progetto in collaborazione con le Province di Milano e Pisa, gli Uffici di Milano e Roma della Commissione Europea, l'Ufficio di Milano del Parlamento europeo e l'Ufficio scolastico per la Lombardia. Questa iniziativa si pone l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere gli studenti delle scuole medie superiori sui processi di integrazione europea attraverso strumenti multimediali particolarmente adatti ai giovani (Cd-Rom, Forum) e meccanismi di apprendimento innovativi (gioco a premi). Le classi vincitrici della due Province sono state premiate il 9 maggio durante i festeggiamenti della Festa dell'Europa al Palalido di Milano e hanno avuto la possibilità di visitare il Parlamento Europeo a Strasburgo e partecipare ai lavori di una sessione plenaria.

- **Osservatorio italo-tedesco**

Nel 1989, su iniziativa dei Ministeri degli Esteri di Italia e Germania, fu istituito un Foro biennale di dialogo bilaterale, per favorire il confronto tra personalità italiane e tedesche di primo piano del mondo politico, economico, delle istituzioni e accademico. Il Foro è giunto ora alla sesta edizione. L'ultimo incontro si è tenuto infatti nell'ottobre del 2006 a Milano, alla presenza dei rispettivi Ministri degli Affari Esteri. Il prossimo incontro si dovrebbe tenere nel corso del 2008 e potrà rappresentare l'occasione per fare un bilancio sul processo di ratifica del Trattato di Lisbona, anche in vista delle elezioni del Parlamento Europeo del 2009. Con l'obiettivo di rendere permanenti le attività del Foro attraverso il monitoraggio delle relazioni economiche, politiche e culturali tra Italia e Germania, è stato creato - in collaborazione con l'Ambasciata italiana a Berlino - l'Osservatorio italo-tedesco che, oltre al Foro, promuove appuntamenti tematici ad alto livello fra imprenditori (a cui partecipano anche alcuni esponenti del mondo della cultura e dei media). L'iniziativa ha avuto un ottimo avvio sia in termini di adesioni al Comitato Promotore che di livello dei partecipanti. Per raggiungere tale risultato è stata determinante l'esistenza di un consolidato network tra l'ISPI e i principali enti/istituzioni che si occupano delle relazioni bilaterali italo-tedesche (Ambasciata d'Italia in Germania, Consolato tedesco a Milano, Villa Vigoni, etc.). Gli incontri del 2007 sono stati due: "Italia-Germania: prospettive per una cooperazione economica in Europa" (25 giugno) e "La sfida del 'climate change': ruolo e opportunità per le imprese italiane e tedesche" (19 novembre).

- **Osservatorio italo-francese**

Come quello italo-tedesco sopra citato, il Foro di dialogo italo-francese nasce su iniziativa dei Governi di Italia e Francia e si affianca ai tradizionali Vertici dei Capi di Stato con